

Bodio-Pollegio : stato dei lavori

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **AlpTransit in Ticino**

Band (Jahr): - **(2005)**

Heft: **2**

PDF erstellt am: **24.04.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-419039>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Bodio-Pollegio

Stato dei lavori

Finora si sono scavati 12 km, pari a tre quarti del tracciato tra Bodio e Faido e si comincia a immaginare veramente il raggiungimento di un primo grande traguardo: l'arrivo delle fresatrici a Faido, previsto per l'autunno del 2006. Nel frattempo ...

4



Foto sopra: minatore all'opera sul "Wurm".



Foto sopra: la struttura del "Wurm" e la volta della galleria impermeabilizzata.

Scavando verso Faido

... si continua a scavare con entrambe le fresatrici, che procedono senza interruzioni, avanzando ad una media giornaliera di 25 metri. Gli ultimi mesi si è scavato parecchio. Entrambe le fresatrici si trovano ora a ben 12 km dal portale sud (pari a due terzi dell'attuale galleria autostradale del San Gottardo).

Il getto della soletta procede di pari passo con l'avanzamento, mentre un apposito macchinario (chiamato anche "bruco" o "Wurm" per il suo particolare movimento di avanzamento, che ricorda, in natura, quello del bruco) procede all'impermeabilizzazione della roccia

e all'applicazione dell'anello di rivestimento in calcestruzzo, così da sostenere le pareti di roccia. Il "Wurm" si trova circa 4 km dietro la fresatrice, di cui segue, metro dopo metro, l'avanzamento su entrambi i tubi. Otto sciolte composte da 3 a 7 persone l'una lavorano sui due fronti, sui due "Wurm", nel cunicolo laterale, sul "Wurmino", o alla manutenzione. Sul cantiere di Bodio-Pollegio lavorano momentaneamente ben 650 persone. I ritmi di lavoro sono di 7 a 10 ore a turno. La sciolta della mattina, che si dedica alla manutenzione, inizia prima dell'alba alle 06.00 e termina alle 16.00; quella del pomeriggio inizia alle 16.00 ed esce alle 23.00, mentre la sciolta notturna lavora dalle 23.00 alle 06.00 del mattino del giorno dopo. Non c'è da stupirsi dunque, su un cantiere che lavora 24 ore su 24, trovare in mensa all'alba, minatori ancora un po' assonnati intenti a sorseggiare il caffè e colleghi che si rallegrano davanti a un bel piatto fumante e una meritata birra, pronti ad infilarsi nel letto.

Il prossimo traguardo importante di questo cantiere sarà raggiunto nell'autunno del prossimo anno, quando le fresatrici arriveranno alla stazione multifunzionale di Faido.

Vi terremo aggiornati ...

Foto sotto: lavori di betonaggio in un cunicolo laterale.





Porte aperte al cantiere AlpTransit San Gottardo di Bodio-Pollegio

L'edizione di quest'anno delle porte aperte al cantiere di Bodio-Pollegio, in occasione dell'Anno internazionale dello Sport, si è svolta all'insegna delle attività sportive.

L'affluenza di pubblico alla giornata delle porte aperte organizzata da AlpTransit San Gottardo SA e svoltasi sabato 24 settembre 2005, è stata enorme. Quasi 3'000 visitatori hanno colto l'occasione per informarsi sullo stato dei lavori e per svolgere delle piacevoli attività sportive organizzate sul cantiere.

La giornata si è svolta in tre momenti sportivi e popolari. L'entrata in galleria è avvenuta sotto forma di una "camminata popolare", per una lunghezza di ca. 1 km, dove i visitatori hanno toccato con mano i macchinari usati nella costruzione e respirato l'aria di galleria.

Immagini e suoni hanno accompagnato i visitatori nel tunnel, rendendo la "passeggiata" ancora più suggestiva.

La seconda attività legata allo sport popolare è stata organizzata lungo le installazioni esterne del cantiere, dove è stato allestito un facile percorso d'orientamento.

Ai partecipanti è stato distribuito un questionario con 25 domande, al quale, soprattutto le famiglie, si sono divertite a trovare le risposte corrette. Ad ogni tappa del percorso i responsabili dei lavori di AlpTransit San Gottardo SA, la Direzione locale dei lavori e le imprese coinvolte nel progetto erano presenti per fornire spiegazioni tecniche.

Il terzo momento sportivo è stato offerto da una simpatica corsa podistica popolare, che si snodava su un percorso di 6 km, sul tracciato della futura linea ferroviaria dove, fra una decina d'anni, sfrecceranno i treni a 250 km/h.

Un'occasione unica per confrontarsi su un percorso normalmente vietato ai non addetti ai lavori.

Nelle foto: alcuni momenti della giornata.

